

Immediatamente eseguibile

ORIGINALE DI VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 76 del 21 LUGLIO 2016

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

L'anno 2016 e questo giorno 21, del mese di LUGLIO, alle ore 18:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale a seguito di invito diramato in data 15 Luglio 2016 prot. n. 34368 dal Presidente del C.C. si è riunito il Consiglio Comunale in sessione pubblica, di seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Marzuillo EmilioStefano nella qualità di Presidente del C.C.

Cuomo Giuseppe - SINDACO - Presente

Ciampa Guglielmina	Componente del Consiglio	Presente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Palomba Rachele	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Marzuillo Emilio Stefano	Componente del Consiglio	Presente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Assente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Maddaluno Orsola Anna	Componente del Consiglio	Presente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Lorenzo	Componente del Consiglio	Presente
Di Leva Salvatore	Componente del Consiglio	Presente
De Nicola Raffaella	Componente del Consiglio	Assente
Fiorentino Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Mauro Francesco	Componente del Consiglio	Presente
Fiorentino Marco	Componente del Consiglio	Presente

Dei consiglieri Comunali sono presenti N. 12 oltre il Sindaco ed Assenti N. 4

Giustificano l'assenza i Sigg.ri Consiglieri comunali:Acampora Alessandro;Pontecorvo Mariano; De Nicola Raffaella.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Elena Inserra, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Cancellieri Maria Raffaella;De Angelis Maria Teresa;Gargiulo Mario; Coppola Massimo.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Presidente introduce il seguente argomento: Regolamento comunale per la disciplina e la gestione della sponsorizzazione.

Dopo l'intervento del Vice Sindaco si apre la discussione.

E' richiesta una breve sospensione della seduta del C.C. che viene sottoposta a votazione ed è approvata ad unanimità di voti espressi per alzata di mano.

* Alle ore 19,50 la seduta è sospesa *

* alle ore 20,15 la seduta è ripresa *

Si procede nuovamente all'appello.

Risultano presenti n.11 Consiglieri (CIAMPA Guglielmina – DI PRISCO Luigi – PALOMBA Rachele – MARZUILLO Emiliostefano – CUOMO Federico – MADDALUNO Orsola Anna – FIORENTINO Lorenzo – MAURO Francesco – DI LEVA Salvatore – FIORENTINO Antonino – FIORENTINO Marco) oltre il Sindaco.

Risultano assenti n. 5 Consiglieri (ACAMPORA Alessandro – GARGIULO Mariano – PONTECORVO Mariano – IOVIERO Giuseppina Desiree – DE NICOLA Raffaella).

Risultano presenti gli Assessori: CANCELLIERI Maria – DE ANGELIS Maria Teresa – GARGIULO Mario.

E' sottoposto a votazione un emendamento a firma dei Consiglieri MAURO Francesco e FIORENTINO Marco. La votazione è espressa per alzata di mano e riporta il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n.11 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 5

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Il suddetto emendamento a firma dei Consiglieri MAURO Francesco e FIORENTINO Marco è approvato.

II CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che si allega;

PRESO ATTO che nel corso della seduta i Consiglieri MAURO Francesco e FIORENTINO Marco hanno presentato l'allegato emendamento;

VISTI i pareri di regolarità tecnica ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allegano;



VISTI i pareri di regolarità contabile ex art. 49 del Decreto Legislativo n.267/2000 che si allegano;

VISTI i pareri dei Revisori dei Conti che si allegano;

UDITI gli interventi;

PRESO ATTO della votazione espressa sul suddetto emendamento ;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.11 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 5

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

in conformità della proposta così come emendata.

II CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n.11 oltre il Sindaco

Consiglieri assenti: n. 5

Voti favorevoli: n. 12

Voti contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

di rendere la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(Avv. Emiliostefano Marzuillo)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



Città di Sorrento
PROVINCIA DI NAPOLI

Il Segretario Generale

Prot. n° 33015 del 07/07/2016

Al Presidente del Consiglio Comunale
Avv. Emiliostefano Marziullo
E p.c. al Sindaco
SEDE

Oggetto: Trasmissione proposta di deliberazione

In allegato si trasmette copia:

- 1) della proposta di deliberazione avente ad oggetto: ” **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI** “
- 2) pareri ex art. 49 D.Lgs. n. 267/2000
- 3) parere Collegio dei Revisori

Sorrento 07/07/2016

visto 11/7/16
E. Marziullo

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

IL SINDACO

Vista la relazione istruttoria a firma del dirigente del Segretario Generale di cui si condivide pienamente il contenuto avente ad oggetto il **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI**;

Ritenuto necessario provvedere all'approvazione del suddetto Regolamento al fine di assolvere sempre più a compiti strategici e a soddisfare le attese crescenti del cittadino utente a fronte di una continua e progressiva riduzione delle risorse finanziarie destinate a implementare le proprie attività istituzionali;

Considerato che in applicazione dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", e dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 gli Enti Locali", al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile;

Visto lo schema di Regolamento predisposto dalla Segreteria Generale composto da n.21 Articoli;

Visto il T.U. 267/2000 e s.m.i.

Vista la Legge 449/97

PROPONE CHE

1. Di approvare il **"REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI"** composto di n.21 Articoli, così come da testo allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
2. Di trasmettere copia della presente Deliberazione a tutti i Dirigenti per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza;
3. Dichiarare la presente deliberazione immediata eseguibilità ai sensi dell'art.134 T.U. 267/2000

Sorrento, 20/6/2016

IL SINDACO

Avv. Giuseppe Cuomo



Oggetto: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

gli Enti locali, da un lato, sono chiamati sempre più ad assolvere a compiti strategici e a soddisfare le attese crescenti del cittadino-utente, dall'altro registrano una continua e progressiva riduzione delle risorse finanziarie destinate a finanziare le proprie attività istituzionali;

l'Amministrazione comunale è, per propri fini istituzionali, promotrice di una serie di attività finalizzate alla realizzazione di eventi culturali, sociali, ricreativi, sportivi, ecc.;

in applicazione dell'art. 43 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449, "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica", e dell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000 gli Enti Locali", al fine di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa e di realizzare maggiori economie, nonché una migliore qualità dei servizi prestati, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi collaborazione con soggetti privati ed associazioni, senza fini di lucro, costituite con atto notarile.

I contratti di sponsorizzazione si configurano quali strumenti negoziali sempre più diffusi negli enti locali per reperire risorse e consentire la realizzazione di risparmi di spesa in relazione a progetti, iniziative ed attività dell'Amministrazione;

Rilevato che giusto verbale prot.n.20514 del 26/4/2016, sono stati concertati gli obiettivi relativi all'anno 2016 degli uffici di staff in capo al Segretario generale tra i quali rientra nella programmazione, la predisposizione del Regolamento per le sponsorizzazioni;

Rilevato pertanto che il Comune di Sorrento, in applicazione della normativa vigente, intende sviluppare idonee iniziative per il reperimento di sponsor e la definizione di contratti di sponsorizzazione con soggetti pubblici e privati con lo scopo di favorire il miglioramento organizzativo realizzando:

- la valorizzazione delle competenze, delle professionalità, della disponibilità di persone, enti, associazioni e aziende attivi sul territorio;
- una migliore qualità nei servizi/prestazioni erogati alla collettività;
- economie di spesa, anche nel rispetto del patto di stabilità interno;

Atteso che l'art. 43 della Legge 27/12/1997, n.449, subordina la legittimazione delle pubbliche amministrazioni a stipulare contratti di sponsorizzazione al ricorrere delle seguenti condizioni:

- a) perseguimento di interessi pubblici;
- b) esclusione di conflitti di interesse tra attività pubblica e privata;
- c) conseguimento di un risparmio di spesa;

Ravvisato che il Legislatore ha recentemente ridisciplinato la materia dei contratti di sponsorizzazione con l'art. 19 del D.LGS. 50/2016, che testualmente recita:

1. L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per importi superiori a quarantamila euro, mediante dazione di danaro o accollo del debito, o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti, è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno trenta giorni, di apposito avviso, con il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto.



Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso, il contratto puo' essere liberamente negoziato, purché nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento fra gli operatori che abbiano manifestato interesse, fermo restando il rispetto dell'articolo 80.

2. Nel caso in cui lo sponsor intenda realizzare i lavori, prestare i servizi o le forniture direttamente a sua cura e spese, resta ferma la necessità di verificare il possesso dei requisiti degli esecutori, nel rispetto dei principi e dei limiti europei in materia e non trovano applicazione le disposizioni nazionali e regionali in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ad eccezione di quelle sulla qualificazione dei progettisti e degli esecutori. La stazione appaltante impartisce opportune prescrizioni in ordine alla progettazione, all'esecuzione delle opere o forniture e alla direzione dei lavori e collaudo degli stessi.

Pertanto:

- alla luce di quanto sopra, si rende necessario approvare un Regolamento Comunale per le Sponsorizzazioni predisposto dall'Ufficio di Segreteria e composto di 21 articoli.

Tanto si relaziona per l'esame del Consiglio Comunale e per i necessari adempimenti consequenziali.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)

COMUNE DI SORRENTO

Settore Amministrativo – Servizio Affari Generali

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

Indice:

Art. 1 – Oggetto e finalità

Art. 2 – Definizioni

Art. 3 – Individuazione, programmazione e gestione delle sponsorizzazioni

Art. 4 – Diritto di rifiuto, esclusioni oggettive e soggettive

Art. 5 – Corrispettivo delle sponsorizzazioni

Art. 6 – Pagamento del corrispettivo in denaro della sponsorizzazione

Art. 7 – Esclusiva generale e commerciale

Art. 8 – Scelta dello sponsor

Art. 9 – Recepimento di proposte spontanee di potenziali sponsor

Art. 10 – Affidamento diretto

Art. 11 – Qualificazione dello sponsor

Art. 12 – Contenuti minimi del contratto di sponsorizzazione

Art. 13 – Sponsorizzazioni accessorie a contratti d'appalto

Art. 14 – Sponsorizzazione di lavori, servizi e forniture aventi ad oggetto beni culturali

Art. 15 – Affidamento del servizio di ricerca dello sponsor

Art. 16 – Aspetti contabili e fiscali

Art. 17 – Controlli e verifiche

Art. 18 – Individuazione del valore percentuale delle quote sui risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni

Art. 19 - Trattamento dati personali

Art. 20 – Rinvio

Art. 21 – Entrata in vigore

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di sponsorizzazione di iniziative organizzate e gestite dal Comune, in attuazione delle disposizioni contenute nell'art. 43 della legge 449/1997 e s.m.i. nell'art. 119 del D.Lgs. 267/2000, nell'art. 120 del D.Lgs. 42/2004, nell'art. 19 del D.Lgs. 50/2016, e con riferimento all'art. 1, comma 1-bis, della Legge 241/1990.

2. Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate a definire una disciplina organica delle iniziative di sponsorizzazione allo scopo di assicurare il rispetto della normativa vigente e i principi di efficienza, trasparenza, buon andamento e imparzialità che regolano l'attività della Pubblica Amministrazione.

3. Il ricorso alle sponsorizzazioni costituisce un'opportunità innovativa di finanziamento delle attività del Comune ed è finalizzato a promuovere e incentivare la collaborazione tra pubblico e privato e a favorire il miglioramento organizzativo realizzando:

- una valorizzazione delle competenze, delle professionalità, della disponibilità di persone, enti, associazioni e aziende attivi sul territorio;
- una migliore qualità nei servizi/prestazioni erogati alla collettività;
- economie di spesa.

4. Le procedure di affidamento e le altre attività amministrative nella materia disciplinata dal presente Regolamento, si svolgono, oltre che in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, nel rispetto delle disposizioni stabilite dal Codice Civile.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si intende:

a) per "contratto di sponsorizzazione": un contratto a prestazioni corrispettive mediante il quale una parte (sponsor) si obbliga a versare una somma di denaro, a fornire beni o servizi o ad effettuare lavori a favore dell'altra parte (sponsee) la quale garantisce, nell'ambito di propri eventi, iniziative o progetti, la possibilità di pubblicizzare, in appositi spazi, il nome, il marchio, l'immagine, l'attività, prodotti o servizi o simili, ovvero di distribuire prodotti o servizi a titolo promozionale, nei modi previsti dal contratto; l'obbligazione dello sponsee costituisce obbligazione di mezzi e non di risultato, pertanto essa deve intendersi adempiuta quando vi sia stata la realizzazione dell'evento, iniziativa o progetto dedotto nel contratto, indipendentemente dall'effettivo ritorno di immagine;

b) per "sponsorizzatore" o "sponsor": il soggetto che, al fine di incrementare la notorietà dei propri segni distintivi, stipula il contratto di sponsorizzazione;

c) per "sponsorizzato" o "sponsee": il soggetto che rende la prestazione di mezzi consistente nel mettere a disposizione la possibilità di pubblicizzare i segni distintivi dello sponsor nell'ambito di propri eventi, iniziative o progetti;

d) per "spazio pubblicitario": lo spazio fisico o digitale o qualsiasi altro supporto atto alla veicolazione di informazioni, messo a disposizione dallo sponsor;

e) per "sponsorizzazione di puro finanziamento": il contratto mediante il quale lo sponsor si obbliga a versare esclusivamente una somma di denaro;

f) per "sponsorizzazione tecnica": il contratto mediante il quale lo sponsor si obbliga a fornire beni o servizi o ad effettuare lavori.

2. Ai fini del presente Regolamento, non costituisce sponsorizzazione l'offerta al Comune, a titolo di liberalità, di somme di denaro o di altre utilità, effettuata in occasione di iniziative organizzate dal Comune stesso.

Art. 3 – Individuazione, programmazione e gestione della sponsorizzazioni

1. Le iniziative di sponsorizzazione da offrire ai potenziali sponsor sono, di norma, individuate e programmate dalla Giunta Comunale. Nel corso dell'anno la Giunta può altresì formulare indirizzi specifici per l'attivazione di iniziative di sponsorizzazione.

2. Il Comune può stipulare contratti di sponsorizzazione con soggetti privati e pubblici. Possono essere individuate spese ed attività la cui realizzazione è vincolata alla conclusione di contratti di sponsorizzazione.

3. I contratti di sponsorizzazione possono essere attivati sia su iniziativa dell'Amministrazione che

su iniziativa di soggetti terzi e il ricorso alle sponsorizzazioni può comunque riguardare tutti i beni, lavori, servizi e le iniziative a carico del bilancio comunale.

4. I dirigenti, nell'ambito della loro competenza, predispongono i progetti operativi delle iniziative di sponsorizzazione e adottano gli atti di gestione necessari al raggiungimento degli obiettivi amministrativi.

Art. 4 – Diritto di rifiuto, esclusioni oggettive e soggettive

1. Il Comune rifiuta qualsiasi proposta di sponsorizzazione e recede dal contratto eventualmente sottoscritto qualora:

- a) ritenga possa derivare un conflitto di interessi tra l'attività pubblica e quella dello sponsor;
- b) ravvisi nel messaggio pubblicitario o nei mezzi utilizzati dallo Sponsor un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative/attività;
- c) reputi la sponsorizzazione inaccettabile per motivi di pubblico interesse.

2. Sono escluse, in ogni caso, le sponsorizzazioni aventi per oggetto:

- a) la propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) la pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, prodotti superalcolici, materiale pornografico o a sfondo sessuale, medicinali o cure mediche, gioco d'azzardo;
- c) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, discriminazione, odio o minaccia;
- d) messaggi contrari al decoro o alla morale pubblica.

3. Sono esclusi dai contratti di sponsorizzazione i soggetti che:

- a) rientrano nelle condizioni di cui all'art.80 Dlgs 50/2016,
- b) non dichiarano di rispettare o, comunque, non rispettano i seguenti principi definiti dalla Risoluzione 2003/16 del 13 agosto 2003 della Sottocommissione delle Nazioni Unite sulla Promozione e Protezione dei Diritti Umani:
 - diritto di pari opportunità e al trattamento non discriminatorio;
 - diritto alla sicurezza e alla salute delle persone;
 - diritti dei lavoratori;
 - rispetto degli assetti istituzionali, delle norme giuridiche e delle prassi amministrative, degli interessi pubblici, delle politiche sociali, economiche e culturali, della trasparenza e correttezza dei comportamenti imprenditoriali e pubblici;
 - obblighi riguardanti la tutela dei consumatori;
 - obblighi riguardanti la protezione dell'ambiente.

Art. 5 – Corrispettivo delle sponsorizzazioni

1. I contratti di sponsorizzazione nei quali il Comune è parte possono prevedere a titolo di corrispettivo dovuto dallo sponsor:

- a) somme di denaro;
- b) forniture di beni, servizi o lavori, acquisiti o realizzati a cura dello sponsor.

2. In caso di operazioni permutative, si assume quale controvalore monetario del contratto il valore di mercato della fornitura dei beni, dei servizi o dei lavori, effettuati dallo sponsor.

Art. 6 – Pagamento del corrispettivo in denaro della sponsorizzazione

1. Ove il corrispettivo della sponsorizzazione sia costituito da una somma di denaro, il pagamento avviene, di norma, almeno nella misura del 50% al momento della conclusione del contratto e nella misura restante entro i 15 giorni successivi alla conclusione dell'iniziativa correlata.

2. Se richiesto dal Comune, lo sponsor deve prestare apposita garanzia fideiussoria per il pagamento del corrispettivo, costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, contenente le clausole di cui all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

Art. 7 – Esclusiva generale e commerciale

1. Il Comune può definire contratti di sponsorizzazione in esclusiva generale o commerciale ove lo

ritenga opportuno per reperire maggiori risorse o per conseguire sponsorizzazioni di miglior profilo qualitativo.

2. Le ipotesi di esclusiva sono le seguenti:

- a) esclusiva generale: comportante la conclusione del contratto di sponsorizzazione con un soggetto in veste di sponsor unico del Comune per un determinato periodo;
- b) esclusiva commerciale: con conclusione di più contratti di sponsorizzazione con diversi sponsor, ciascuno individuato come controparte unica per una specifica iniziativa, evento, progetto, categoria merceologica o di attività.

3. Ove il Comune intenda concludere contratti di sponsorizzazione in esclusiva generale o commerciale, evidenzia la sussistenza di dette clausole in tutti gli atti preliminari alla conclusione dei contratti. Le clausole di esclusiva devono essere espressamente previste.

Art. 8 – Scelta dello sponsor

1. Nell'ipotesi di iniziativa dell'Amministrazione Comunale, l'affidamento dei contratti di sponsorizzazione avviene nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza e proporzionalità.

2. Il procedimento di scelta dello sponsor è effettuato mediante procedura selettiva concorrenziale, con pubblicazione di apposito avviso, salvo quanto previsto dal successivo art. 9. L'avviso pubblico è approvato con determinazione dirigenziale unitamente al capitolato relativo alla sponsorizzazione.

3. L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per **importi superiori a 40.000 (Quarantamila) Euro**, ai sensi dell'Art.19 Dlgs 50/2016, mediante dazione di danaro o accollo del debito o altre modalità di assunzione del pagamento dei corrispettivi dovuti è soggetto esclusivamente alla previa pubblicazione sul sito internet della stazione appaltante, per almeno 30 giorni, di apposito avviso per il quale si rende nota la ricerca di sponsor per specifici interventi, ovvero si comunica l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione, indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. Trascorso il periodo di pubblicazione dell'avviso il contratto può essere liberamente negoziato, purchè nel rispetto dei principi di imparzialità e di parità di trattamento tra gli operatori che abbiano manifestato interesse.

L'affidamento di contratti di sponsorizzazione di lavori, servizi o forniture per **importi superiori a 10.001 (Diecimila) Euro, e fino a 40.000 (Quarantamila) Euro**, l'avviso sarà pubblicato sul sito internet della stazione appaltante, per almeno 15 giorni.

Per importi da **1001 (Milleuno) Euro a 10000 (Diecimila) Euro** l'affidamento avverrà mediante procedura negoziata previa consultazione, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti.

4. L'avviso deve indicare almeno:

- l'oggetto della sponsorizzazione;
- i requisiti di partecipazione;
- le modalità e il termine per la presentazione delle offerte, che non può essere inferiore a 30/15 giorni in coerenza con gli importi;
- l'eventuale clausola di esclusiva generale o commerciale;
- i criteri di valutazione delle offerte;
- l'eventuale importo minimo, a base della procedura selettiva, richiesto quale corrispettivo della sponsorizzazione;
- l'eventuale diritto di prelazione a norma del successivo art. 9;
- l'ufficio procedente ed il responsabile del procedimento.

5. Scaduto il termine fissato nell'avviso, si procede alla valutazione delle offerte pervenute nel rispetto dei criteri stabiliti nell'avviso medesimo. Le offerte di sponsorizzazione sono valutate dal Dirigente dell'Ufficio competente nel rispetto dei criteri definiti nel capitolato. Per la suddetta valutazione ci si avvarrà di apposita Commissione presieduta dal Dirigente innanzi indicato.

6. L'offerta deve essere presentata in forma scritta e deve contenere, fra l'altro:

- le dichiarazioni richieste dall'avviso;
- l'accettazione incondizionata di quanto previsto nell'avviso e nel presente regolamento;

- l'impegno ad assumere tutte le responsabilità ed a farsi carico degli adempimenti inerenti e conseguenti al messaggio pubblicitario, alle relative autorizzazioni, al pagamento di eventuali tributi o canoni.

7. In ogni caso l'affidamento avviene previa valutazione di congruità da parte del dirigente competente.

Art. 9 – Recepimento di proposte spontanee di potenziali sponsor

1. Nel caso in cui, da parte di un potenziale sponsor, pervenga al Comune una proposta spontanea di sponsorizzazione, anche ai sensi dell'art.19 comma 2 Dlgs 50/2016, il Dirigente dell'ufficio competente valuta la rispondenza alle prescrizioni del presente regolamento e, deliberata l'opportunità della proposta da parte della Giunta, predispone apposito avviso, da pubblicare con le modalità di cui al precedente art. 8, che preveda come importo minimo a base di selezione quello offerto dal soggetto promotore nonché il diritto di prelazione a parità di condizioni a favore dell'originario promotore ai sensi del comma 2 del presente articolo.

Alla pubblicazione dell'avviso segue l'espletamento della selezione.

2. Terminata la procedura di selezione, all'originario promotore è riservato, entro un termine prestabilito, il diritto di adeguare, ove necessario, la propria proposta a quella giudicata più conveniente dal Comune. In questo caso, il promotore originario è dichiarato aggiudicatario.

3. In ogni caso l'affidamento avviene previa valutazione di congruità da parte del dirigente competente.

Art. 10 – Affidamento diretto

1. Si può procedere all'affidamento diretto di contratti di sponsorizzazioni nei seguenti casi:

- a) in caso sia stata esperita infruttuosamente la procedura selettiva di cui all'art. 8;
- b) nel caso di sponsorizzazioni il cui valore sia inferiore ad **Euro 1000,00 (Mille)** (IVA esclusa).

2. In ogni caso, l'affidamento diretto avviene previa valutazione di congruità da parte del dirigente procedente.

Art. 11 – Qualificazione dello sponsor

1. Ai contratti di sponsorizzazione aventi per oggetto i lavori, i servizi o le forniture di cui all'art.19 del D.Lgs. 50/2016, acquisiti o realizzati a cura e spese dello sponsor per importi superiori a Euro 40.000,00, si applicano le disposizioni in materia di requisiti di qualificazione dei progettisti e degli esecutori del contratto previsti dal D.Lgs. 50/2016,

Art. 12 – Contenuti minimi del contratto di sponsorizzazione

1. La sponsorizzazione viene regolata da apposito contratto nel quale, in particolare, sono almeno stabiliti:

- a) l'oggetto del contratto;
- b) gli obblighi delle parti e delle modalità di attuazione della sponsorizzazione;
- c) il valore del corrispettivo della sponsorizzazione;
- d) la durata del contratto;
- e) l'eventuale clausola di esclusiva generale o commerciale;
- f) i controlli sull'attività dello sponsor;
- g) la facoltà di recesso da parte del Comune;
- h) la risoluzione del contratto per inadempimento;
- i) la competenza del Foro di Torre Annunziata in caso di controversie;
- j) la disciplina delle spese contrattuali.

2. Nel contratto deve essere prevista la facoltà del Comune di recedere prima della scadenza, previa tempestiva e formale comunicazione allo sponsor; deve inoltre essere prevista la clausola risolutiva espressa nel caso in cui lo sponsor rechi danno all'immagine del Comune, fermo

restando il diritto al risarcimento del danno.

Art. 13 – Sponsorizzazioni accessorie a contratti d'appalto

1. Il Comune può prevedere, nell'ambito di procedure per l'aggiudicazione degli appalti di lavori, servizi o forniture, clausole inerenti sponsorizzazioni come prestazioni accessorie al contratto principale.
2. In tal caso la valutazione della sponsorizzazione deve costituire elemento con peso meramente marginale rispetto alla valutazione complessiva dell'offerta.

Art. 14 – Sponsorizzazione di lavori, servizi e forniture aventi ad oggetto beni culturali

1. Alle sponsorizzazioni di lavori, servizi e forniture aventi per oggetto beni culturali, si applicano le disposizioni di cui all'art. 151 del D.Lgs. 50/2016 e, per quanto con esse compatibili, le norme del presente regolamento.

Art. 15 – Affidamento del servizio di ricerca dello sponsor

1. La gestione delle sponsorizzazioni è effettuata direttamente dall'Amministrazione Comunale secondo la disciplina del presente Regolamento.
2. Il Comune, previa valutazione di convenienza sotto il profilo organizzativo, economico e funzionale, può tuttavia affidare il servizio di ricerca degli sponsor a soggetti da individuare tramite le procedure sugli appalti di servizi previste dal D.Lgs. 50/2016, e dai regolamenti comunali in materia di contratti.

Art. 16 – Aspetti contabili e fiscali

1. I corrispettivi dei contratti di sponsorizzazione sono previsti in bilancio e nel P.E.G. ad inizio anno, o durante l'anno con variazione, nel rispetto dell'ordinamento finanziario e contabile. I corrispettivi costituiti da proventi di entrata sono contabilizzati tra le entrate; i corrispettivi costituiti da risparmi di spesa sono comunque contabilizzati a bilancio in entrata e in spesa per pari importo, al fine di assicurare il rispetto del principio di integrità del bilancio e la normativa fiscale.
2. Le prestazioni rese ai sensi del presente regolamento generano emissione di fattura e le singole fattispecie di sponsorizzazione sono soggette alla normativa fiscale applicabile.
3. Il contratto di sponsorizzazione non esonera lo sponsor dall'obbligo di pagamento degli eventuali tributi e/o canoni inerenti le fattispecie poste in essere né è sostitutivo di tale obbligo.
4. Quando il corrispettivo del contratto di sponsorizzazione è costituito da forniture di beni o servizi o da lavori da effettuare dallo sponsor (operazioni permutative), è fatto obbligo di doppia fatturazione, ovvero di fatturazione dello sponsor al Comune del valore del bene, del servizio o del lavoro, soggetto ad IVA, e di fatturazione del Comune allo sponsor di un pari importo, soggetto ad IVA, per l'attività di sponsorizzazione.
5. Le spese relative alla stipula del contratto ed alla sua eventuale registrazione, solo in caso d'uso, saranno interamente a carico dello sponsor.

Art. 17 – Controlli e verifiche

1. L'Ufficio procedente impartisce le prescrizioni opportune in ordine all'esecuzione del contratto di sponsorizzazione e vigila sul suo adempimento.
2. Le difformità emerse in sede di verifica devono essere tempestivamente notificate allo Sponsor.

Art. 18 – Individuazione del valore percentuale delle quote sui risparmi di spesa derivanti dalle sponsorizzazioni

1. Le somme previste nei capitoli interessati alla sponsorizzazione che risultano non utilizzate a seguito della stipula del relativo contratto, sono considerate risparmi di spesa.

2. Le maggiori entrate o le economie di spesa, nell'ambito degli introiti di cui al comma 1, sono destinate al finanziamento dei fondi per il trattamento economico accessorio del personale nella misura dei valori percentuali di seguito indicati:

- a) Nella misura del 10% sono destinati all'incremento del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza di cui all'art. 26, comma 1 - lettera b), del CCNL del 23.12.1999;
- b) Nella misura del 20% sono destinate alla implementazione del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività, di cui all'art. 15, comma 1 - lettera d), del CCNL dell'1.4.1999.

3. La restante quota costituisce economia di bilancio e sono destinate al finanziamento di altre iniziative istituzionali secondo le indicazioni del bilancio.

Art. 19 - Trattamento dati personali

1. I dati personali raccolti in applicazione del presente Regolamento saranno trattati esclusivamente per le finalità dallo stesso previste; i soggetti interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

2. I dati, trattati in conformità alle norme vigenti, dagli addetti degli uffici comunali tenuti all'applicazione del presente regolamento, possono essere oggetto di comunicazione e/o diffusione a soggetti pubblici o privati in relazione alle finalità del regolamento.

Art. 20 – Rinvio

1. Per ogni aspetto che non trovi esplicita disciplina nel presente regolamento si fa rinvio alle norme di legge ed ai regolamenti comunali applicabili.

2. Tutti i richiami alle norme contenute nel presente Regolamento devono intendersi effettuati alle disposizioni vigenti al momento dell'attuazione concreta del Regolamento stesso, senza necessità di suo adeguamento espresso.

Art. 21 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 20/06/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, li 28/06/2016

IL DIRIGENTE DEL I DIPARTIMENTO

DOTT. ANTONINO GIAMMARINO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA E LA GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI

**PARERE REVISORI DEI CONTI N° 78-2016
APPROVATO CON VERBALE N. 15 DEL 05.07.16**

- Vista la proposta di delibera formulata dal Sindaco;
- Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;
- Visto l'art. 239 del T.U.E.L.;

Considerato

- Che vengono preservati gli equilibri di bilancio;

IL COLLEGIO

Esprime parere favorevole;

I REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Lepore

Dott. Teofilo Galasso

Il sottoscritto consigliere comunale Francesco Merino e
Marco Fiorentino

PROPONEONO

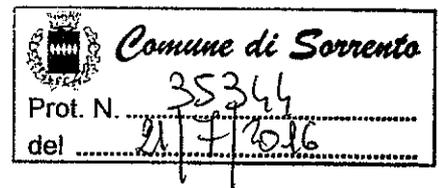
il seguente emendamento al Regolamento per le sponsorizzazioni:

ART. 4 : inserimento di ulteriore cause di esclusione :

- Il soggetto giuridico e/o economico dello sponsor non deve essere rappresentato da amministratore comunale, regionale, o suo parente fino al terzo grado.

ART. 10 : inserimento della seguente dicitura :

- L'affidamento diretto avviene nel rispetto del criterio di rotazione dei soggetti affidatari.



Sorrento, 21/07/2016

* ART. 3

- le iniziative di sponsorizzazioni non previste nel piano triennale delle OO.PP. e non rientranti negli interventi di restauro dei monumenti storici sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale

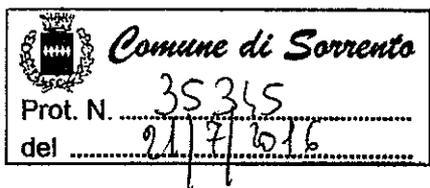
Emendamenti presentati al Regolamento comunale
per la disciplina e la gestione delle sponsorizzazioni.

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA
FAVOREVOLE

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE

FAVOREVOLE

IL DIRIGENTE F.F.
F.D.O. DI SARNO



CITTA' DI SORRENTO

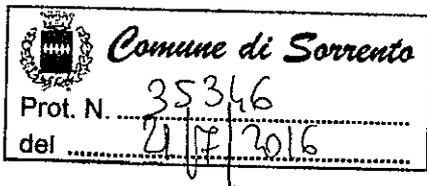
OGGETTO: EMENDAMENTO AL REGOLAMENTO
PER LE SPONSORIZZAZIONI, PROPOSTO
DALLI CONS. FRANCESCO MAURO E MARCO FLORENTI:

PARERE REVISORE DEI CONTI
N° 87/2016 APPROVATO CON
VERBALE N° 16 DEL 22/07/2016

- Vigile la proposta di emendamento
di cui all'oggetto

IL COLLEGIO

Esprime parere favorevole



I REVISORI

Do H. GIUSEPPE LE POIE

Do H. TEFUO GALASSO

Comune di Sorrento
Provincia di Napoli

Consiglio Comunale riunitosi il 21/07/2016

Argomento n°10

"Regolamento comunale per la disciplina alla gestione delle sponsorizzazioni"

Vicesindaco, vuole lustrare lei l'argomento? Prego Vicesindaco, a lei la parola per l'esposizione dell'argomento.

VICESINDACO: allora, con questo regolamento... sono sempre autorizzata a non leggere la delibera? Sì. Con questo regolamento il Comune intende disciplinare la possibilità di ottenere sponsorizzazioni su interventi immateriali o materiali, o sulla fornitura di beni e servizi e disciplina la sponsorizzazione alla stregua di una qualsiasi altra azione di aggiudicazione di un intervento per le stesse prestazioni che sono oggetto della sponsorizzazione. Prevede la possibilità, il regolamento prevede la possibilità che sia un bando del Comune ad avviare la ricerca dello sponsor su una determinata opera pubblica o fornitura di beni e servizi o la possibilità che ci sia un cittadino privato o un ente pubblico che faccia istanza al Comune per presentarsi come sponsor del Comune per un dato evento o una realizzazione di una data opera pubblica. Prevede una disciplina per la valutazione del, comunque dell'oggetto, il bene che viene sponsorizzato, la valutazione delle capacità tecniche e professionali e anche di personale, ecco che riguardano la persona dello sponsor. La valutazione poi del progetto, come vedete diciamo all'articolo... scusate, l'art. 8, la scelta dello sponsor varia, come varia anche l'affidamento delle opere pubbliche, a seconda dell'entità dell'opera che viene sponsorizzata. Anche nell'ipotesi che ci sia un'azione spontanea ovvero una spontanea volontà di un cittadino o di un Ente Pubblico di provvedere direttamente alla realizzazione dell'opera, prevede che comunque si svolga una regolare gara alla valutazione, il tutto di competenza ovviamente dei dirigenti, come per tutti gli altri affidamenti di opere pubbliche che saranno poi tenuti alla valutazione e al giudizio di congruità innanzitutto, sulla progettazione e anche alla valutazione e al controllo dell'esecuzione dell'opera e alla valutazione il rapporto tra la sponsorizzazione e la pubblicità che viene concessa allo sponsor. È un provvedimento, questa regolamentazione, che riteniamo utile proprio in un momento nel quale il Comune è impegnato nella realizzazione di varie opere di abbellimento o anche, come dicevamo prima, di tutela della sicurezza dei cittadini o dei beni culturali del nostro paese e che consentirà ai dirigenti di appunto avviare una procedura un po' innovativa, ma che potrebbe essere estremamente utile per reperire risorse che non ci sono.

PRESIDENTE: grazie al Vicesindaco. Consigliere Mauro, prego.

CONSIGLIERE MAURO: sì, tre punti. Il dubbio che è una perplessità, la sponsorizzazione non deve poi sfociare in privatizzazione di quelli che poi sono gli eventi e le attività che vengono messe in campo. È un rischio, non ho visto molto diciamo una cautela dall'interno del regolamento su questo rischio. Seconda cosa: la rotazione. È possibile l'affidamento diretto inferiore ai 1.000 Euro, però inseriamo... "da sponsorizzazione dal valore inferiore a 1000 Euro", però inseriamo anche un accenno sulla rotazione, se no ci ritroviamo sempre lo stesso sponsor che, diciamo è come se avesse l'esclusiva, però non ce l'ha perché ha l'affidamento diretto da parte del Comune. Un'ultima cosa, inserirei un'altra causa di esclusione all'interno dell'art. 4. Il soggetto giuridico ed economico dello sponsor non deve essere rappresentato da amministratore comunale o regionale o un suo parente fino al terzo grado.

PRESIDENTE: sì.

CONSIGLIERE MAURO: inserire un ulteriore causa di esclusione, escludendo le aziende che sono direttamente collegate con gli amministratori comunali o regionali.

PRESIDENTE: Consigliere, se lo vuole formalizzare è un emendamento questo, quindi va al di là della discussione.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: io volevo...

PRESIDENTE: sì, sì. No, in modo da prepararne... Sindaco, in modo da preparare nel testo per fare...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: io volevo pure io aggiungerei qualche cosa. La competenza, per l'individuazione dei progetti e della Giunta, questo va bene secondo me fin quando sono progetti previsti dai programmi o delle opere pubbliche o triennale. Però poiché recentemente è successo in un Comune, un amministratore amico mi diceva che un Comune, con delibera di Giunta voleva affidare tutte le pubblicità di queste affari dove si aspetta il pullman eccetera, che sono fortemente impattanti e allora io direi che per talune cose o lo lasciamo alla sensibilità dell'Amministrazione o scriviamo che quando non sono opere previste dal piano triennale, devono venire in Consiglio Comunale. Ma questo per un controllo diretto ovviamente del Consiglio Comunale su delle attuazioni. Perché se noi per esempio pensiamo a queste pensiline il giorno dopo si presenta qualcuno a mettere pubblicità dappertutto. E la cosa è fortemente importante della città. È successo, mi dicevano, in qualche altro Comune. Non è? No, loro l'hanno fatto in quest'altro Comune con la sponsorizzazione.

SEGRETARIA: però non è l'istituto giusto. Per richiedere la concessione la pubblicità per le pensiline non siamo nel campo della sponsorizzazione. Perché il contratto di sponsorizzazione art. 26 del decreto 50, quest'ultimo del 2016, norma e

disciplina l'ipotesi e le fattispecie che ha poc'anzi negato il Vicesindaco ossia lo sponsor, ad esempio Yamamay che si rivolge a noi e dice "io voglio realizzarvi questo intervento" oppure quest'opera pubblica; oppure il caso che siamo noi come Amministrazione che decidiamo di voler finanziare, mediante uno sponsor il premio Caruso.

CONSIGLIERE FIORENTINO: E questo l'ho capito.

SEGRETARIA: quindi quello è un caso di gestione di pubblicità che forse in questo Comune, visto che lei ha menzionato...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: voglio dire non potrebbe nascere il caso che lui dice "io ti compro e ti regalo le cose e voglio bene che ci sia..."

SEGRETARIA: ti compro e ti regalo le pensiline...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: sì, ti regalo le pensiline però non gestendo lo sponsor, dicendo mettendo il nome mio, dello sponsor, vicino alle pensiline. Cioè...

SEGRETARIA: però ad esempio non è un caso di sponsorizzazione.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: le regala al comune...

SEGRETARIA: siamo in un'altra fattispecie.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: va bene io volevo, mi preoccupavo di questo. Cioè dico...

SEGRETARIA: voi intervenite come volete, però non è la sponsorizzazione...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: finché la competenza della Giunta e della legge, della norma sulle opere e quindi figuriamoci se io volessi cambiare questa cosa, non è così. Però dico ci possono essere delle azioni di sponsorizzazione che investono tutta la Città. Ho fatto un esempio, in un Comune vicino, adesso in questi giorni, qualcuno è andato a proporre l'installazione di queste cose con la sponsorizzazione. Ora non so i termini precisi di come è stato fatto, però diventa una cosa fortemente impattante tant'è che mi pare che questa Amministrazione voglia rimetterla in discussione. Però voglio dire, ma a me basta un impegno del Sindaco e cioè voglio dire però perché sono fortemente impattanti è necessario, secondo me, investire poi il Consiglio Comunale proprio perché le proposte possono venire anche dallo sponsor chiaramente noi non immaginiamo quali possano essere. E nel momento in cui si condividono e si accettano, secondo me il Consiglio Comunale, dovrebbe essere investito. Se sono opere già previste dal piano triennale che è stato approvato dal Comune, non c'è problema perché voglio dire c'è l'approvazione del

Comune. Ma se sono azione nuove che non sono state discusse in Consiglio Comunale, secondo me, questo bisognerebbe diciamo gestirlo un po' meglio.

SINDACO: le preoccupazioni del Consigliere Fiorentino le condivido, anche perché anch'io non, anche a me non piacciono diciamo quel tipo di pubblicità e di sponsorizzazione. Io la vedo quella più una pubblicità che una sponsorizzazione. Noi abbiamo pensato di fare questo regolamento per sponsorizzare il restauro delle opere storiche di Sorrento, per esempio la statua di Sant'Antonino che sta qui in Piazza Sant'Antonino che va restaurata, allora è probabile che se noi diamo una concessione di fare la pubblicità nel periodo del restauro, con i soldi della pubblicità si può, diciamo questo il grosso obiettivo dell'Amministrazione. Da questo è nato la possibilità e lei dice senza regolamento non possiamo... No. Ma in funzione non ho, ma è una battuta giusta, perché secondo me quello non lo poteva fare secondo me. Quello non lo poteva fare. Sì infatti, io non so se è stato davvero pagato per quello che ha fatto. Indipendentemente da questo, diciamo l'obiettivo del regolamento è proprio quello di cercare di reperire fondi per restaurare le opere d'arte di Sorrento. Il Monumento ai Caduti, il Chiostro di San Francesco, il Sedil Dominova, voglio dire ci sono tante cose. È probabile che per esempio, siccome faremo una delibera o più tardi o domani sulla partecipazione al bando delle culture che metteremo il Sedil Dominova come immobile adesso, è probabile che potremmo attraverso la pubblicità, nella chiusura, trovare chi ci dà dei fondi. E nel periodo del restauro, ma che non sia diciamo in eterno. Questo è l'obiettivo.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: ho capito, ma noi questo volevamo dire questo è di buon senso, ovviamente questo non possiamo dividerlo. La mia preoccupazione è che se, in una vicenda politica eccetera, arriva qualche richiesta tra virgolette poco decante, allora a garanzia della politica e dell'Amministrazione, secondo me, il Consiglio Comunale deve essere interessato. Questo è quello che io dicevo. Poi la ristrutturazione dei monumenti, delle opere pubbliche, i giardini...

SINDACO: ma queste proposte sono già arrivate e sono state mandate al mittente. Sì, va bene. L'unica cosa è che dobbiamo cercare di farlo diventare pure più snelle perché poi è probabile che diventa... diciamo portarlo in Consiglio Comunale per valutare se diciamo, noi potremmo dire che se è superiore a 100.000 Euro...

PRESIDENTE: Consigliere può, ecco grazie.

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: competenza della Giunta o perché sono già state approvate dal Consiglio Comunale. Se noi diciamo che l'opera di restauro va bene lo stesso, e le altre cose e le nuove iniziative secondo me dobbiamo immaginare un passaggio in Consiglio Comunale. Ma può succedere una volta in un anno, io non penso che succeda tutti i giorni questo è.

SINDACO: vediamo dove poterla inserire e li inseriamo perché non c'è nessuna...

CONSIGLIERE FIORENTINO MARCO: facciamolo nell'emendamento di Mauro. Inseriamo anche questo se è un emendamento che voi ritenete di poter accogliere di buon senso.

SINDACO: quello di Mauro dovremmo capirlo diciamo un po' più...

CONSIGLIERE MAURO: ne darò lettura.

PRESIDENTE: sì però se noi dobbiamo formalizzare un attimo a questo punto aspettiamo. Cioè se c'è un altro emendamento... Sì, se... Sì, propongo una sospensione di 10 minuti, Consigliere fiorentino? Va bene? 10 minuti di sospensione all'unanimità.

PRESIDENTE: manca un parere. Voi fate gli emendamenti?! Bene, riprendiamo i lavori. Segretaria, l'appello.

SEGRETARIA: sì, aspettate un attimo.

PRESIDENTE: si è allontanato il Consigliere Mariano Gargiulo.

SEGRETARIA: Cuomo Giuseppe, presente; Ciampa Guglielmina, presente; Di Prisco Luigi, presente; Acampora Alessandro, assente; Palomba Rachele, presente; Gargiulo Mariano, assente; Marzuillo Emiliostefano, presente; Pontecorvo Mariano, assente; Cuomo Federico, presente; Maddaluno Orsola Anna, presente; Ioviero Giuseppina Desireè, assente; Fiorentino Lorenzo, presente; Mauro Francesco, presente; Di Leva Salvatore, presente; De Nicola Raffaella, assente; Fiorentino Antonino, presente; Fiorentino Marco, presente;

PRESIDENTE: bene. Allora diamo lettura dell'emendamento. I sottoscritti Consiglieri Comunali Francesco Mauro e Marco Fiorentino propongono il seguente emendamento al Regolamento per le sponsorizzazioni: art. 4, inserimento di una ulteriore causa di esclusione. Il soggetto giuridico e/o economico dello sponsor non deve essere rappresentato da Amministratore Comunale o Regionale o suo parente fino al terzo grado;

art. 10, inserimento della seguente dicitura: l'affidamento diretto avviene nel rispetto del criterio di rotazione dei soggetti affidatari;

art. 3, le iniziative di sponsorizzazione non previste nel piano triennale delle opere pubbliche e non rientranti negli interventi di restauro dei monumenti cittadini, sono sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale. L'emendamento ha ricevuto i tre pareri che sono tutti favorevoli. Interventi su questo emendamento? Qualcuno lo vuole illustrare meglio? No, penso di no. Il Sindaco vuole intervenire?

SINDACO: abbiamo già espresso che voteremo favorevolmente.

PRESIDENTE: benissimo, perfetto. Allora diamo atto di questo e passiamo alla votazione dell'emendamento.

Chi è favorevole all'approvazione di questo emendamento? All'unanimità.

Adesso passiamo alla votazione dell'argomento così come emendato.

Chi è favorevole? All'unanimità.

Per la immediata eseguibilità? All'unanimità. Bene.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che copia della presente delibera viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale on line il giorno 05/08/2016 per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Dal Municipio li, 05/08/2016

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.ssa Elena Inserra)



L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE DELL'ATTO _____